

Commissario Unico

Per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (D.P.C.M. 23 marzo 2017)



La terra non cresce: * e' nostro dovere TUTELARLA

PRESENTAZIONE
XV RELAZIONE
SEMESTRALE

(LUGLIO – DICEMBRE 2024)

LE MISSIONI DELL'ARMA PER LA BONIFICA DEI TERRITORI

COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI DEI CARABINIERI

SALA PARLAMENTINO VIA CARDUCCI 5. ROMA

INTERVENGONO:

SALUTI INIZIALI GEN. C.A. FABRIZIO PARRULLI, Comandante comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri

- STEFANO VERRECCHIA, CAPO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- GEN. B. GIUSEPPE VADALA', COMMISSARIO UNICO ALLE BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI SUL TERRITORIO NAZIONALE
- CLAUDIO CONTESSA, PRESIDENTE DI SEZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO
- LAURA D'APRILE, CAPO DIPARTIMENTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

CONCLUDE

• VANNIA GAVA, VICE MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

20 marzo ore 10.00 – 12.00









Dal 2017 al fine di bonificare le discariche in infrazione UE, recuperare i territori, ridurre progressivamente la sanzione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, è stata disposta, dal Governo Italiano, una task force dell'Arma dei Carabinieri composta da quindici militari diretti da un Generale di Brigata, nominato quale Commissario Unico, che curando l'intero iter delle bonifiche (dalle gare di esecuzione dei lavori fino ai monitoraggio), opera coordinando gli enti Territoriali (Regioni e Comuni), coadiuvando quelli Centrali, indirizzando gli andamenti e armonizzando tutti i soggetti coinvolti al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dal mandato.

Dopo 8 anni dal mandato si sono bonificati 82 siti di discarica (1 ogni mese): 78 su 81 inerenti la causa Ue 196/13 e 4 su 4 inerenti la causa Ue 498/17; con un notevole risparmio finanziario sia in termini di sanzioni espunte (oltre \in 190 milioni), sia riferiti alle spese di funzionamento della struttura (oltre \in 12 milioni risparmiati) ulteriormente a quelli ricavati dagli sconti medi delle gare d'appalto (27.6%), oltre 2500 missioni sui territori, oltre 60 protocolli d'intesa siglati.

La missione dell'Arma è in grado di prevenire, segnalare e perseguire le illegalità di corruzione nonché i crimini nel settore delle bonifiche.

La missione, dal 2021, è impegnata anche al di fuori dei casi di bonifica aventi Contenziosi Ue, con ulteriori 6 siti (compreso il sito di Roma Malagrotta) affidati in tre diverse regioni territoriali. In tal modo quindi si è posto in atto un processo virtuoso che sta conducendo l'Italia a risanare e disinquinare il territorio, restituendolo nuovamente intatto alla popolazione per la rigenerazione delle terre.

Il modus operandi utilizzato è stato quello di agire in regime di prossimità con i Comuni, «spalla a spalla» con le Regioni, in assetto diretto con le Agenzia Regionali per la Protezione Ambientale ed in modo sinergico con il Ministero dell'Ambiente, costruendo così un'unica squadra finalizzata agli asset di risanamento individuati, stimolando traguardando i cronoprogrammi stabiliti e finalizzate tempistiche ai target, ma anche spronando armonizzando tutti attori della filiera, coordinandoli, gli supportandoli o, in alcuni casi, sostituendosi ad essi, al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni presi con le collettività, con le maestranze, con i cittadini e, sopra di tutto, con l'ambiente.

L'evento di oggi vuole dare visione di questo «sforzo comune» presentando i dati della XV Relazione Semestrale che identifica nei numeri e nella metodologia utilizzata, i risultati raggiunti per la salvaguardia dei territori.

Presentare la relazione semestrale della missione nella prestigiosa sala del Parlamentino del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri identifica la vicinanza con la grande struttura di vertice dell'Arma che è, ed è stata, l'alveo dove la missione del Commissario alle bonifiche ha cominciato ad operare ma rappresenta anche, quella forza organica, specializzata e radicata sui territori che è lo strumento principale capace di garantire, tutelare e sostenere le missioni commissariali affidate dal Governo, nel corso di questi anni, all'Arma dei Carabinieri, assicurando la competente sicurezza per l'ottenimento dei risultati.





Causa UE C-196/13





